

«Trottola» Pescante Riunioni, pranzi e vertice con Ciampi

Una riunione della Giunta esecutiva, un pranzo con il presidente del Cio, Samaranch, ed una visita al presidente del Consiglio Ciampi. Mario Pescante, nuovo presidente del Coni, si è mosso ieri con frenetico attivismo. Annunciate novità sul Totocalcio, «il posticipo rimane in schedina», e sulla lotta al doping. Il caso Olimpico non è chiuso: presso la Corte d'appello di Roma pende un doppio ricorso.

MARCO VENTINI

ROMA. Altro che mezzofondista di livello internazionale, Mario Pescante in gioventù doveva essere un maratoneta di valore mondiale. Come spiegare altrimenti le sue doti di resistenza ancora intatte? Stare a sentire cosa ha combinato ieri il «fresco» presidente del Coni nella prima parte della giornata si è intrattenuto con il presidente del Cio, Samaranch, e con i vertici dello sport italiano e internazionale: nel pomeriggio ha bussato a Palazzo Chigi dove è stato ricevuto dal presidente del Consiglio Ciampi, non contento, nei ritagli di tempo è riuscito ad officiare la riunione della Giunta esecutiva del Coni. E chissà cosa combinerà oggi, «uno e trino» Pescante. Voci incontrollate parlano di una colazione con Clinton e di una cena al Cremlino, il tutto interrotto da una puntata in Vaticano.

Samaranch e Ciampi. Il leader del Comitato olimpico internazionale è stato l'ospite d'onore di un pranzo offerto dal Coni nella splendida cornice della «Casina di Macchia Madama», una villa con giardino posta proprio al di sopra dello Stadio Olimpico. Clima di grande mondanità, con i presidenti federali nazionali mischiati ai giornalisti e ad altri due pezzi grossi dello sport mondiale: François Carrard, direttore generale del Cio, e Jacques Rogge, presidente dell'Acnoe. Chiusa la parentesi «all'aperto», Pescante si è recato da Ciampi dove ha per prima cosa parlato del contributo che lo sport intende dare alla resistenza del Paese in questo difficile momento. Poi, si è soffermato sulla necessità di rimettere mano alla legge istitutiva del Coni, ormai vecchia

di 50 anni. Ciampi ha ribadito l'intenzione del governo di tutelare l'indipendenza dello sport nazionale. «Un'autonomia», ha aggiunto il presidente del Consiglio, «che proprio perché massima deve essere gestita nella massima forma di trasparenza e pubblicità».

Giunta esecutiva. Moltissimi gli argomenti sul tappeto, varie le novità interessanti. Sul posticipo domenicale di serie A, trasmesso in diretta «criptata» dalla pay-tv, Pescante ha detto che sarà mantenuto nella schedina Totocalcio, «ma che le quote verranno comunicate lo stesso il pomeriggio, prevedendo tre diverse possibilità di spartizione del montepremi a seconda del segno con cui si concluderà la partita serale». Un concorso aggiuntivo, il già sperimentato «Totolotto», affiancherà la tradizionale schedina da gennaio, con un introito aggiuntivo per il Coni stimato in circa 60 miliardi. Sul problema doping, il presidente ha annunciato che «l'Italia vuole introdurre per prima i controlli antidoping sul sangue».

Caso Olimpico. La vicenda penale sembrava essersi chiusa con il rifiuto del gip Ruotolo di accogliere le richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio formulate dal pm Paraggio nei confronti di Pescante, dell'ex presidente Gattai e di altri potenti dello sport. Ma adesso, contro la decisione del gip pendono due ricorsi presso la Corte d'appello di Roma. Il primo, annunciato, è opera dello stesso Paraggio. Il secondo, meno prevedibile, porta la firma del sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello, Luigi Cennaro.

Grande atletica a Gateshead Un confronto scintillante
Carl Lewis e Linford Christie voluto dagli sponsor, in vista
due protagonisti dello sprint dei mondiali di Stoccarda
si sfidano oggi sui 100 metri in programma fra 15 giorni

Alta velocità

GATESHEAD (GB). Dopo due anni tornano a sfidarsi oggi a Gateshead (nord-est inglese) due grandi protagonisti dello sprint, il primatista mondiale dei 100 metri, Carl Lewis, ed il campione olimpico di Barcellona, Linford Christie. Lo statunitense e il britannico si evitano infatti accuratamente dai mondiali di Tokyo '91 in cui «King Carl» vinse il titolo e segnò il nuovo record mondiale (9.86) nella finale più veloce di tutta la storia («primi sei sotto i 10»), con Christie «solo» quarto, seppure col nuovo record europeo (9.92).

Ma la potenza degli sponsor (la federazione britannica di atletica è stata sostenuta dai network nazionali e statunitensi nell'organizzazione della riunione ad inviti di oggi) è riuscita a portare insieme i due ai blocchi di partenza, come gustosa anteprima di quanto succederà ai prossimi mondiali di Stoccarda in agosto. I due campioni hanno già dimostrato nella prima fase della stagione di essere in buona condizione. Il trentatreenne Christie è imbattuto da otto corse (miglior personale stagionale: 10'06 il 2 luglio a Edimburgo), mentre il trentaduenne Lewis, che da oltre un anno ha trascurato il lungo per concentrarsi sullo sprint, pur rimanendo a secco di vittorie nelle quattro gare in cui è stato impegnato, si è distinto con un personale di 10'07 (il 2 luglio a Villeneuve d'Ascq e il 7 luglio a Losanna).

Il confronto promette scintille anche per la plausibile voglia di affermazione di Lewis sul rivale, che in sua assenza (l'otto volte campione

olimpico e mondiale mancò la qualificazione sui 100 ai Trials statunitensi) si aggiudicò i 100 metri ai Giochi di Barcellona. «King Carl» rilascia però dichiarazioni affatto polemiche: «Sono eccitato dall'idea di ritrovare Christie - dice - si tratta comunque di una corsa come le altre e non bisognerà trarre conclusioni dal risultato». Altrettanto misurato si è mostrato il britannico: «Non intendo assolutamente mettere in discussione il talento di Lewis, che è il più grande atleta di tutti i tempi. Ma sui 100 metri posso metterlo in difficoltà».

Nello sprint breve saranno impegnati domani anche altri buoni velocisti, come Calvin Smith, Mark Whitherspoon, Sam Jefferson e Michael Green. Gli organizzatori di Gateshead non hanno lavorato solo sul confronto Lewis-Christie, radunando protagonisti di vertice di altre specialità: ci sarà Leroy Burrell sui 200, Steve Lewis sui 400, il neo-primatista europeo Colin Jackson e Tony Jarrett sui 110 hs e Steve Backley nel giavellotto.

Nei 1500 il britannico Steve Cram, attuale detentore del record mondiale del miglio (dal '85), cercherà di ottenere la qualificazione ai mondiali di Stoccarda dopo una stagione deludente.




CONFRONTI DIRETTI

1986 (Zurigo)	Lewis 10''25
1987 (Madrid)	Lewis 10''12
1987 (Roma mondiali)	Lewis 9''93
1988 (Zurigo)	Lewis 9''93
1988 (Seul)	Lewis 9''92
1989 (Zurigo)	Lewis 10''09
1989 (Montecarlo)	Christie 10''19
1990 (Oslo)	Lewis 10''26
1991 (Malmoe)	Lewis 10''13
1991 (Zurigo)	Lewis 10''12
1991 (Tokio)	Lewis 9''80
1991 (Tokio)	Lewis 9''86

Linford Christie, campione inglese, campione olimpico e primatista europeo sui cento metri. Sotto Carl Lewis, campione americano, primatista mondiale dei cento metri

Pallavolo. World League L'Italia del nuovo corso chiede al Brasile il passaporto per la finale

L'Italia, oggi (ore 20.30 in diretta cripta su Tele+2), affronta i padroni di casa del Brasile a San Paolo nella semifinale della World League. Motivazioni diverse, per le due formazioni in campo: i ragazzi di Julio Velasco hanno ancora in mente la delusione di Barcellona mentre i brasiliani cercheranno di continuare nella loro scia di vittorie iniziata, anche in questo caso, a Barcellona.

LORENZO BRIANI

I primi test, l'Italia di Julio Velasco, li ha superati senza alcun problema. Adesso arriva l'esame più importante della prima parte della stagione: la Final Four della World League. Oggi pomeriggio (ore 15.30 locali e 20.30 italiane), a San Paolo, l'Italia se la vedrà con i campioni d'Olimpia del Brasile per cercare di strappare il biglietto valido per la finalissima. E non sarà semplice. La formazione di casa, infatti, ha preparato a puntino l'appuntamento, cercherà di continuare quella serie di vittorie iniziate in quel di Barcellona.

I ricordi di un Brasile-Italia, riportano la mente all'ottobre del '90 quando l'Italia, dopo cinque set tiratissimi, la spuntò (proprio in Brasile, al Maracanãzinho) contro i padroni di casa conquistando l'accesso alla finale del campionato del mondo, vinto in finale contro la formazione di Cuba. «Altri tempi, quelli», chiarisce Julio Velasco. Non che gli azzurri non possano aggiudicarsi l'incarico ma l'ambiente era diverso come diverse erano le motivazioni.

Il sestetto che il tecnico azzurro dovrebbe essere il seguente: Tolli, Pasinato, Gardini, Giani, Bracci e Cantagalli. Tra i titolari manca Andrea «Zorro» Zorzi. No, non è stato escluso per qualche oscuro motivo. Ha soltanto dei problemi ad una spalla e non è il caso di rischiare sin dal primo punto. «Zorro» entrerà in campo soltanto se sarà necessario

(leggasi: l'Italia in «panne», sotto di diversi punti nella semifinale).

Brasile e Italia, due formazioni con motivazioni praticamente opposte: i primi, come già accennato, vogliono continuare il ciclo delle vittorie importanti iniziate in quel di Barcellona e, cosa nuova, hanno la possibilità di riscattare la delusione della selezione di calcio che, nelle qualificazioni ai mondiali, è riuscita a perdere contro il Bolivia addirittura per 2 a 0.

Dal canto loro, gli azzurri, hanno ancora in mente le immagini di Barcellona, di quel tie break perso contro l'Olanda nella gara valida per la qualificazione alla Final Four. Insieme a quel tie break, sono volati via diversi sogni. Adesso c'è da ricominciare a vincere e, per farlo alla grande, bisogna superare l'ostacolo più alto del momento: il Brasile. «Un obiettivo per volta», spiega Julio Velasco, «e il secondo, forse più importante della World League, è quello dei campionati Europei che si svolgeranno a settembre in Finlandia».

La seconda semifinale della World League la giocheranno altre due formazioni reduci dalle «delusioni» olimpiche: Cuba (solo 4^a a Barcellona) e Russia (7^a).

Il programma: Oggi, ore 15.30 locali (20.30 italiane), Brasile-Italia; ore 18.30 (23.30 italiane), **Domani**, ore 12.30 (17.30 italiane), Finale 3^a-4^a posto; ore 15.30 (20.30 italiane), Finale 1^a-2^a posto

VIAGGIO A CUBA. UTOPIA E REALTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione durante il soggiorno a Varadero e a Guardalavaca, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 17 novembre
Trasporto con volo Air Europe
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione L. 2.400.000
Supplemento partenza da Roma L. 260.000
Itinerario: Italia/Varadero - Avana - Viñales - Santiago de Cuba - Holguin - Guardalavaca - Ciego de Avila - Varadero/Italia.

L'Unità Vacanze

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

MILANO VIA F. CASATI, 32
Telefono (02) 8708810 - 844
fax (02) 8794522
Telex 335257

L'UNITÀ VACANZE, IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE DI BOLOGNA, PROPONE AI LETTORI SETTE ITINERARI ACCOMPAGNATI E RACCONTATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ.

Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. I paesi, le genti, le storie, l'arte e la letteratura. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi del giornale a Cuba, in Turchia, a Dublino e New York, in Cina e in Vietnam, a San Pietroburgo e Mosca.

I DUE VOLTI DELLA CINA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi di prima categoria, e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, la guida nazionale e le guide locali cinesi.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione L. 3.450.000
Itinerario: Italia / Pechino - Guiyang - Hua Guo Shun - Guilin - Xiamen - Xian - Pechino / Italia.

OGGI IN VIETNAM

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali vietnamite.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 20 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.900.000
Itinerario: Italia / Ho chi Minh Ville - Nha Trang - Quy Nhon - Danang - Hue - Danang - Hanoi - Halong - Hanoi / Italia.

NEW YORK. UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di seconda categoria superiore, la prima colazione, una cena caratteristica, gli ingressi al Museum of Modern Art e al Metropolitan Museum, la visita guidata della città, Gospel ad Harlem, i trasferimenti con pullman privati, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione L. 1.880.000
Supplemento partenza da Roma L. 100.000
Itinerario: Italia / New York / Italia.

VIAGGIO A DUBLINO

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di prima categoria, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e il tour guidato nei pub letterari della città, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)
Quota di partecipazione L. 1.540.000
Supplemento partenza da Roma L. 40.000
Itinerario: Italia / Dublino / Italia.

MOSCA E SAN PIETROBURGO. IL PASSATO E IL PRESENTE

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, visto consolare, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Palazzo Yussupov e la visita a Peredelkino, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 14 novembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.300.000
Supplemento par. da Roma L. 35.000
Itinerario: Italia / San Pietroburgo - Mosca / Italia.

VIAGGIO NELLA TURCHIA DELLE ANTICHE CIVILTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.550.000
Riduzione partenza da Roma L. 50.000
Itinerario: Italia / Istanbul - Ankara - Cappadocia - Ankara / Italia.